

NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

relativa al programma di prestiti obbligazionari denominato

“BNL OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE ED A TASSO VARIABILE CALLABLE”

(il “Programma”)

di

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.

pubblicata mediante deposito presso la CONSOB in data 17/10/2006, a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 6079483 del 5/10/2006.

Il presente documento, unitamente agli allegati, costituisce una nota informativa sugli strumenti finanziari (la “**Nota Informativa**”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed è redatto in conformità al Regolamento CONSOB n. 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni e all’art. 8 del Regolamento 2004/809/CE. Esso contiene le informazioni che figurano nello schema di cui all’allegato V del Regolamento 2004/809/CE.

Nell’ambito del Programma, Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (l’ “**Emittente**”, la “**Banca**”, “**BNL**”) potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) aventi le caratteristiche indicate nella presente Nota Informativa. In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente predisporrà delle condizioni definitive che descriveranno le caratteristiche delle Obbligazioni e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio dell’offerta (le “**Condizioni definitive**”).

La presente Nota Informativa deve essere letta congiuntamente al documento di registrazione depositato presso la CONSOB in data 8/09/2006, a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 6068478 del 9/08/2006 (il “**Documento di Registrazione**”), contenente informazioni sull’Emittente, ed alla relativa nota di sintesi (la “**Nota di Sintesi**”), che riassume le caratteristiche dell’Emittente e delle Obbligazioni.

Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi che riassume le caratteristiche dell'Emittente delle Obbligazioni costituiscono il prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") per il Programma ai fini della Direttiva Prospetto. Tale Prospetto di Base verrà completato dalle informazioni contenute nelle Condizioni Definitive.

Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente in Via Vittorio Veneto 19, 00187 Roma ed è consultabile sul sito internet dello stesso www.bnl.it.

Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni di ciascun Prestito emesso a valere sul presente Programma alla luce delle informazioni contenute nel Prospetto di Base nonché nelle relative Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive relative a ciascun prestito saranno di volta in volta inviate alla CONSOB.

L'adempimento di pubblicazione della presente Nota Informativa non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INDICE

| | |
|---|-----------|
| 1. PERSONE RESPONSABILI | 5 |
| 2. FATTORI DI RISCHIO | 6 |
| 2.1 RISCHI GENERICI | 6 |
| 2.2 RISCHI SPECIFICI | 7 |
| 2.3 ESEMPLIFICAZIONI DEL RENDIMENTO | 8 |
| 3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI | 13 |
| 3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA | 13 |
| 3.2 IMPIEGO DEI PROVENTI | 13 |
| 4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE | 13 |
| 4.1 DESCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI | 14 |
| 4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLE QUALE I PRESTITI OBBLIGAZIONARI SONO STATI CREATI | 14 |
| 4.3 FORMA DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI | 14 |
| 4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI | 14 |
| 4.5 RANKING DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI | 14 |
| 4.6 DIRITTI CONNESSI ALLE OBBLIGAZIONI | 14 |
| 4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE | 14 |
| 4.8 PARAMETRI DI INDICIZZAZIONE | 15 |
| 4.9 TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE | 16 |
| 4.10 AGENTE PER IL CALCOLO | 16 |
| 4.11 DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO | 17 |
| 4.12 RENDIMENTO EFFETTIVO | 17 |
| 4.13 RAPPRESENTANTE DEGLI OBBLIGAZIONISTI | 17 |
| 4.14 DELIBERE ED AUTORIZZAZIONI | 17 |
| 4.15 DATA DI EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI | 17 |
| 4.16 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITA' DELLE OBBLIGAZIONI | 17 |
| 4.17 REGIME FISCALE | 17 |
| 5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA | 18 |
| 5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA. | 18 |
| 5.1.1. CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA E' SUBORDINATA | 18 |
| 5.1.2 AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA | 18 |
| 5.1.3 PERIODO DI OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE | 18 |
| 5.1.4 POSSIBILITA' DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE | 19 |

| | |
|---|-----------|
| SOTTOSCRIZIONI | |
| 5.1.5 AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL'IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE | 19 |
| 5.1.6 MODALITA' E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DELLE OBBLIGAZIONI | 19 |
| 5.1.7 DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'OFFERTA | 19 |
| 5.1.8 EVENTUALI DIRITTI DI PRELAZIONE | 20 |
| 5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE | 20 |
| 5.2.1 DESTINATARI DELL'OFFERTA | 20 |
| 5.2.2 COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO E DELLA POSSIBILITA' DI INIZIARE LE NEGOZIAZIONI PRIMA DELLA COMUNICAZIONE | 20 |
| 5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO | 20 |
| 5.3.1 PREZZO DI OFFERTA | 20 |
| 5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE | 20 |
| 5.4.1 SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO | 20 |
| 5.4.2 DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO | 21 |
| 5.4.3 SOGGETTI CHE ACCETTANO DI SOTTOSCRIVERE / COLLOCARE L'EMISSIONE SULLA BASE DI ACCORDI PARTICOLARI | 21 |
| 6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE | 21 |
| 6.1 MERCATI PRESSO I QUALI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DELLE OBBLIGAZIONI | 21 |
| 6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI | 21 |
| 7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI | 21 |
| 7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE | 21 |
| 7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE | 21 |
| 7.3 PARERI DI TERZI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA | 21 |
| 7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI | 21 |
| 7.5 RATING DELL'EMITTENTE DELLE OBBLIGAZIONI | 22 |
| 7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE | 22 |
| 8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA "BNL OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CALLABLE" | 23 |
| 9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE | 28 |

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 La Banca Nazionale del Lavoro SpA, con sede legale in Via V. Veneto, 119 - 00187 Roma, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Dr. Luigi Abete, si assume la responsabilità della presente Nota Informativa.

1.2 Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. dichiara di aver adottato la ragionevole diligenza ai fini della redazione della presente Nota Informativa e che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il Legale Rappresentante
Luigi Abete

Il Presidente del Collegio Sindacale
Pier Paolo Piccinelli

2. FATTORI DI RISCHIO

AVVERTENZE GENERALI

LA SOTTOSCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI CHE VERRANNO EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA CUI LA PRESENTE NOTA INFORMATIVA SI RIFERISCE PRESENTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO PROPRI DI UN INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI A TASSO VARIABILE.

LE OBBLIGAZIONI SONO STRUMENTI FINANZIARI CHE PRESENTANO I PROFILI DI RISCHIO E DI RENDIMENTO LA CUI VALUTAZIONE RICHIEDE PARTICOLARE COMPETENZA, PERTANTO È OPPORTUNO CHE L'INVESTITORE VALUTI ACCURATAMENTE SE LE OBBLIGAZIONI COSTITUISCONO UN INVESTIMENTO IDONEO PER LA PROPRIA SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA.

IN PARTICOLARE IL POTENZIALE INVESTITORE DOVREBBE CONSIDERARE CHE LA SOTTOSCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI COMPORTA I RISCHI DI SEGUITO ELENCATI.

I TERMINI IN MAIUSCOLO NON DEFINITI NELLA PRESENTE SEZIONE HANNO IL SIGNIFICATO AD ESSI ATTRIBUITO IN ALTRE SEZIONI DEL PROSPETTO DI BASE.

AVVERTENZE SPECIFICHE

LE OBBLIGAZIONI DI CUI ALLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE. INOLTRE LE OBBLIGAZIONI DANNO DIRITTO AL PAGAMENTO DI CEDOLE IL CUI AMMONTARE È DETERMINATO IN RAGIONE DELL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE E DELL'EVENTUALE RELATIVO SPREAD PRESCELTO PER OGNI PRESTITO OBBLIGAZIONARIO EMESSO A VALERE SUL PRESENTE PROGRAMMA NELLA MISURA E SECONDO LE MODALITÀ INDICATE AL PUNTO 2. DELLE RELATIVE CONDIZIONI DEFINITIVE.

2.1 RISCHI GENERICI

RISCHIO EMITTENTE: SOTTOSCRIVENDO I PRESTITI EMESSI A VALERE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "BNL OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE ED A TASSO VARIABILE CALLABLE" SI DIVENTA FINANZIATORI DELL'EMITTENTE, ASSUMENDO IL RISCHIO CHE QUESTI NON SIA IN GRADO DI ONORARE I PROPRI OBBLIGHI RELATIVAMENTE AL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI E/O AL RIMBORSO DEL CAPITALE.

L' EMITTENTE NON HA PREVISTO GARANZIE PER IL RIMBORSO DEL PRESTITO E PER IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI.

LE OBBLIGAZIONI NON SONO ASSISTITE DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI.

RISCHIO DI APPARTENENZA DELL'EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE DI COPERTURA AL MEDESIMO GRUPPO BANCARIO

SE L'EMITTENTE SI È COPERTO/SI COPRIRÀ DAL RISCHIO DI INTERESSE STIPULANDO CONTRATTI DI COPERTURA CON CONTROPARTI INTERNE AL GRUPPO, TALE COMUNE APPARTENENZA (DELL'EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE) ALLO STESSO GRUPPO BANCARIO POTREBBE DETERMINARE UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI

RISCHIO DI PREZZO: CONSISTE NEL RISCHIO DI “OSCILLAZIONE” DEL PREZZO DI MERCATO SECONDARIO DEL TITOLO DURANTE LA SUA VITA. TALE RISCHIO PUÒ COMPORTARE CHE, QUALORA IL RISPARMIATORE VOLESSE VENDERE IL TITOLO PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE, IL VALORE DELLO STESSO POTREBBE ANCHE RISULTARE INFERIORE AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE (100% DEL VALORE NOMINALE).

RISCHIO LIQUIDITÀ: L'EMITTENTE NON PREVEDE DI PRESENTARE ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE SU UN MERCATO REGOLAMENTATO PER LE OBBLIGAZIONI CHE SARANNO EMESSE A VALERE SUL PRESENTE PROGRAMMA. PERTANTO QUALORA L'INVESTITORE DESIDERASSE PROCEDERE ALLA VENDITA DEL TITOLO PRIMA DELLA SCADENZA, POTREBBE INCONTRARE DIFFICOLTÀ A TROVARE UNA CONTROPARTE DISPOSTA A COMPRARE E, CONSEGUENTEMENTE, POTREBBE OTTENERE UN PREZZO INFERIORE AL VALORE REALE DEL TITOLO.

LA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A. SI IMPEGNA TUTTAVIA A PORSI COME CONTROPARTE NELL'ACQUISTO DELLE OBBLIGAZIONI QUALORA L'INVESTITORE INTENDESSE ALIENARLE IN FASE DI NEGOZIAZIONE SUCCESSIVA ALL'EMISSIONE, A CONDIZIONI DETERMINATE IN BASE A CRITERI DI MERCATO E FATTE SALVE EVENTUALI LIMITAZIONI NORMATIVE. BNL SI RISERVA INOLTRE LA FACOLTÀ DI EFFETTUARE LA NEGOZIAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI DEL PRESENTE PRESTITO SUL PROPRIO SISTEMA DI SCAMBI ORGANIZZATI. L'EMITTENTE SI RISERVA LA FACOLTÀ DI PRESENTARE ISTANZA DI QUOTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI SU UN MERCATO REGOLAMENTATO.

2.2 RISCHI SPECIFICI

RISCHIO DI TASSO: LE FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE SUI MERCATI FINANZIARI E RELATIVI ALL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE DI RIFERIMENTO POTREBBERO DETERMINARE TEMPORANEI DISALLINEAMENTI DEL VALORE DELLA CEDOLA IN CORSO DI GODIMENTO RISPETTO AI LIVELLI DEI TASSI DI RIFERIMENTO ESPRESSI DAI MERCATI FINANZIARI E CONSEGUENTEMENTE DETERMINARE VARIAZIONI SUI PREZZI DEI TITOLI. PERTANTO QUALORA L'INVESTITORE INTENDESSE ALIENARE LE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA LORO SCADENZA, POTREBBE ANDARE INCONTRO AL RISCHIO CHE IL VALORE DELLE STESSE SIA INFERIORE AL LORO PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE (100% DEL VALORE NOMINALE). TUTTAVIA L'INDICIZZAZIONE A PARAMETRI UFFICIALI DI MERCATO, TRA I QUALI IL TASSO EURIBOR, ASSICURA UN'ATTENUATA VARIABILITÀ DEL PREZZO DEI TITOLI AL VARIARE DEI TASSI DI MERCATO.

RISCHIO DI CAMBIO: QUALORA LE OBBLIGAZIONI SIANO DENOMINATE IN VALUTA ESTERA, IL CONTROVALORE IN EURO DELLA CEDOLA E DEL CAPITALE INVESTITO POSSONO VARIARE IN MODO FAVOREVOLE O SFAVOREVOLE AL SOTTOSCRITTORE A CAUSA DELLA VARIAZIONE DEL TASSO DI CAMBIO.

RISCHIO DI COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON L'AGENTE DI CALCOLO: POICHÉ L'EMITTENTE OPERERÀ ANCHE QUALE RESPONSABILE PER IL CALCOLO, CIOÈ SOGGETTO INCARICATO DELLA DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI E DELLE ATTIVITÀ CONNESSE, TALE COINCIDENZA DI RUOLI (EMITTENTE ED AGENTE DI CALCOLO) POTREBBE DETERMINARE UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE: NELL'IPOTESI DI NON DISPONIBILITÀ DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE DEGLI INTERESSI, SARANNO PREVISTE PARTICOLARI MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DELLO STESSO E QUINDI DEGLI INTERESSI A CURA DELL'EMITTENTE OPERANTE QUALE AGENTE DI CALCOLO. LE MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI NEL CASO DI NON DISPONIBILITÀ DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE SARANNO DI VOLTA IN VOLTA INDICATE NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE A CIASCUN PRESTITO OBBLIGAZIONARIO.

L'EMITTENTE NON FORNIRÀ COMUNQUE SUCCESSIVAMENTE ALL'EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI, ALCUNA INFORMAZIONE RELATIVAMENTE ALL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE PRESCELTO O COMUNQUE AL VALORE DI MERCATO CORRENTE DELLE OBBLIGAZIONI.

RISCHIO DI RIMBORSO ANTICIPATO: LE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CALLABLE RICONOSCONO ALL'EMITTENTE LA FACOLTÀ DI RIMBORSARE ANTICIPATAMENTE I TITOLI (CD.OPZIONE CALL); LA RELATIVA COMPONENTE DERIVATIVA VERRÀ VALORIZZATA NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE. QUALORA L'EMITTENTE ESERCITI LA FACOLTÀ DI RIMBORSARE ANTICIPATAMENTE LE OBBLIGAZIONI, IL SOTTOSCRITTORE POTREBBE TROVARSI NELLE CONDIZIONI DI DOVER REINVESTIRE IL CAPITALE RIMBORSATO ANTICIPATAMENTE, PER IL TEMPO RESIDUO ALLA SCADENZA, AD UN TASSO DI RENDIMENTO INFERIORE RISPETTO A QUELLO DEL TITOLO RIMBORSATO E DI CONSEGUENZA SUBIRE UNO SVANTAGGIO PARI AL DIFFERENZIALE TRA IL RENDIMENTO DELL'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI E QUELLO DELL'INVESTIMENTO SUCCESSIVO.

2.3 Esempificazioni del rendimento

Nei titoli a tasso variabile le cedole vengono determinate periodicamente ed il loro valore dipende dall'andamento del parametro di riferimento a cui sono indicizzate nonché dallo spread sul medesimo.

A titolo puramente esemplificativo si riportano di seguito le caratteristiche, gli andamenti storici dei flussi cedolari, nonché il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto

fiscale¹ relativi a un titolo obbligazionario emesso da BNL. Si segnala che tali andamenti storici non rappresentano in alcuno modo una possibile previsione dell'andamento futuro dell'Euribor.

- **Obbligazione BNL a tasso variabile**

Codice ISIN: IT0001358586

Data di Emissione: 20/07/1999

Data di Scadenza: 20/07/2006

Interessi: Cedole: semestrali indicizzate all'Euribor a 6 mesi rilevato quattro giorni lavorativi antecedenti l'inizio di ciascun periodo cedolare

Spread: 0

Prezzo di emissione: 100%

Prezzo di rimborso: 102,85%

Andamento storico dei flussi cedolari del titolo BNL (Codice ISIN IT0001358586)

| Periodo cedolare | Euribor a 6 mesi alla data di rilevazione | Spread sull'Euribor | Cedola lorda (*) | Cedola netta |
|-------------------------|---|---------------------|------------------|--------------|
| 20/07/1999 – 20/01/2000 | 2,688% | 0% | 1,350% | 1,181% |
| 20/01/2000 – 20/07/2000 | 3,588% | 0% | 1,794% | 1,570% |
| 20/07/2000 – 20/01/2001 | 4,880% | 0% | 2,440% | 2,135% |
| 20/01/2001 – 20/07/2001 | 4,765% | 0% | 2,383% | 2,085% |
| 20/07/2001 – 20/01/2002 | 4,465% | 0% | 2,233% | 1,954% |
| 20/01/2002 – 20/07/2002 | 3,371% | 0% | 1,686% | 1,475% |
| 20/07/2002 – 20/01/2003 | 3,531% | 0% | 1,766% | 1,545% |
| 20/01/2003 – 20/07/2003 | 2,806% | 0% | 1,403% | 1,228% |
| 20/07/2003 – 20/01/2004 | 2,116% | 0% | 1,058% | 0,926% |
| 20/01/2004 – 20/07/2004 | 2,142% | 0% | 1,071% | 0,937% |
| 20/07/2004 – 20/01/2005 | 2,213% | 0% | 1,107% | 0,969% |
| 20/01/2005 – 20/07/2005 | 2,217% | 0% | 1,109% | 0,970% |
| 20/07/2005 – 20/01/2006 | 2,170% | 0% | 1,085% | 0,949% |
| 20/01/2006 – 20/07/2006 | 2,678% | 0% | 1,339% | 1,172% |

(*) Le attuali emissioni obbligazionarie BNL a Tasso Variabile prevedono il computo del tasso cedolare sulla base della convenzione di calcolo actual/365 (giorni effettivi del periodo cedolare/365).

¹ I calcoli sono effettuati applicando l'aliquota fiscale del 12,50%

Il rendimento effettivo lordo del titolo è risultato pari a 3,557% mentre il rendimento effettivo netto¹ è stato pari a 3,109%.

A titolo puramente esemplificativo ed al mero fine di illustrare il modificarsi del rendimento effettivo in correlazione con il variare del parametro di riferimento, si riportano di seguito due ipotesi che esprimono ciascuna un andamento del parametro di riferimento diverso da quello storico sopra riportato.

Ipotesi di andamento di tasso Euribor di valore inferiore rispetto all'andamento storico.

| Periodo cedolare | Euribor a 6 mesi alla data di rilevazione | Spread sull'Euribor | Cedola lorda | Cedola netta |
|-------------------------|---|---------------------|--------------|--------------|
| 20/07/1999 – 20/01/2000 | 2,588% | 0% | 1,294% | 1,132% |
| 20/01/2000 – 20/07/2000 | 3,488% | 0% | 1,744% | 1,526% |
| 20/07/2000 – 20/01/2001 | 4,780% | 0% | 2,390% | 2,091% |
| 20/01/2001 – 20/07/2001 | 4,665% | 0% | 2,333% | 2,041% |
| 20/07/2001 – 20/01/2002 | 4,365% | 0% | 2,183% | 1,910% |
| 20/01/2002 – 20/07/2002 | 3,271% | 0% | 1,636% | 1,431% |
| 20/07/2002 – 20/01/2003 | 3,431% | 0% | 1,716% | 1,501% |
| 20/01/2003 – 20/07/2003 | 2,706% | 0% | 1,353% | 1,184% |
| 20/07/2003 – 20/01/2004 | 2,016% | 0% | 1,008% | 0,882% |
| 20/01/2004 – 20/07/2004 | 2,042% | 0% | 1,021% | 0,893% |
| 20/07/2004 – 20/01/2005 | 2,113% | 0% | 1,057% | 0,924% |
| 20/01/2005 – 20/07/2005 | 2,117% | 0% | 1,059% | 0,926% |
| 20/07/2005 – 20/01/2006 | 2,070% | 0% | 1,035% | 0,906% |
| 20/01/2006 – 20/07/2006 | 2,578% | 0% | 1,289% | 1,128% |

In tale ipotesi il rendimento effettivo lordo del titolo sarebbe risultato pari a 3,454% mentre il rendimento effettivo netto sarebbe risultato stato pari a 3,019%.

Ipotesi di andamento del tasso Euribor di valore superiore rispetto all'andamento storico.

| Periodo cedolare | Euribor a 6 mesi alla data di rilevazione | Spread sull'Euribor | Cedola lorda | Cedola netta |
|------------------|---|---------------------|--------------|--------------|
|------------------|---|---------------------|--------------|--------------|

¹ Al netto dell'effetto fiscale con applicazione dell'aliquota del 12,50%

| | | | | |
|-------------------------|--------|----|--------|--------|
| 20/07/1999 – 20/01/2000 | 2,788% | 0% | 1,394% | 1,220% |
| 20/01/2000 – 20/07/2000 | 3,688% | 0% | 1,844% | 1,614% |
| 20/07/2000 – 20/01/2001 | 4,980% | 0% | 2,490% | 2,179% |
| 20/01/2001 – 20/07/2001 | 4,865% | 0% | 2,433% | 2,128% |
| 20/07/2001 – 20/01/2002 | 4,565% | 0% | 2,283% | 1,997% |
| 20/01/2002 – 20/07/2002 | 3,471% | 0% | 1,736% | 1,519% |
| 20/07/2002 – 20/01/2003 | 3,631% | 0% | 1,816% | 1,589% |
| 20/01/2003 – 20/07/2003 | 2,906% | 0% | 1,453% | 1,271% |
| 20/07/2003 – 20/01/2004 | 2,216% | 0% | 1,108% | 0,970% |
| 20/01/2004 – 20/07/2004 | 2,242% | 0% | 1,121% | 0,981% |
| 20/07/2004 – 20/01/2005 | 2,313% | 0% | 1,157% | 1,012% |
| 20/01/2005 – 20/07/2005 | 2,317% | 0% | 1,159% | 1,014% |
| 20/07/2005 – 20/01/2006 | 2,270% | 0% | 1,135% | 0,993% |
| 20/01/2006 – 20/07/2006 | 2,778% | 0% | 1,389% | 1,215% |

In tale ipotesi il rendimento effettivo lordo del titolo sarebbe risultato pari a 3,658% mentre il rendimento effettivo netto sarebbe risultato stato pari a 3,197%.

Di seguito si fornisce il confronto con il rendimento effettivo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, di un titolo di Stato (CCT) di pari durata.

C.C.T. (Certificato di Credito del Tesoro (Codice ISIN IT0001413944))

CCT

Codice ISIN: IT0001413944

Data di Emissione: 01/12/1999

Data di Scadenza: 01/12/2006

Interessi: Cedole: semestrali indicizzate al Bot a 6 mesi maggiorato di 0,15%

Prezzo di emissione: 100,45%

Prezzo di rimborso: 100%

Il rendimento effettivo lordo del titolo è risultato pari a 3,324% mentre il rendimento effettivo netto è stato pari a 2,892%.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata, per ciascun Prestito, l'evoluzione storica del parametro di indicizzazione prescelto per un periodo almeno pari alla durata delle Obbligazioni.

Si avverte sin d'ora l'Obbligazionista che l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. Le performance storiche che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive

avranno, pertanto, un valore meramente esemplificativo e non dovranno essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/offerte

Si segnala che le offerte effettuate a valere sul presente Programma sono operazioni nelle quali la BNL ha un interesse in conflitto allorché oltre ad essere Emittente è anche unico soggetto collocatore dei Prestiti Obbligazionari.

L'Emittente provvederà a dare indicazione nelle Condizioni Definitive dei soggetti incaricati che partecipano al collocamento delle Obbligazioni.

Poiché l'Emittente svolge anche la funzione di Agente per il Calcolo, potrebbe esserci una situazione di conflitto di interessi.

3.2. Impiego dei proventi

L'ammontare netto ricavato dall'emissione delle Obbligazioni è destinato all'esercizio dell'attività creditizia della Banca.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/ DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione delle obbligazioni

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono strumenti di investimento del risparmio a medio/lungo termine, con la durata pari a quella indicata nelle Condizioni Definitive.

Può essere prevista nelle Condizioni Definitive la facoltà di rimborso anticipato delle obbligazioni da parte dell'Emittente, nel rispetto dei limiti temporali previsti dalla normativa Banca d'Italia.

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari cioè al 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**") o sopra la pari, come indicato nelle Condizioni Definitive del prestito e corrisponderanno interessi posticipati annuali, semestrali, trimestrali (le "**Cedole**" e ciascuna una "**Cedola**"), pagabili alle date di pagamento di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Pagamento**" e ciascuna una "**Data di Pagamento**").

L'importo delle Cedole sarà determinato applicando al Valore Nominale il tasso cedolare. Il tasso cedolare verrà determinato sulla base del valore di uno dei parametri di indicizzazione di seguito descritti (i "**Parametri di Indicizzazione**" e ciascuno il "**Parametro di Indicizzazione**") eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* indicato in punti percentuali (lo "**Spread**") con le modalità di calcolo riportare nelle Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive sarà altresì indicata per ciascun prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”)

A ciascun prestito obbligazionario emesso sarà attribuito un codice ISIN evidenziato nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio dell’offerta.

4.2 Legislazione in base alla quale i prestiti obbligazionari sono stati creati

I Prestiti emessi in Italia dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. sono regolati dal diritto italiano.

4.3 Forma dei prestiti obbligazionari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e delibera CONSOB n. 11768/98 e successive modifiche ed integrazioni.

4.4 Valuta di emissione dei prestiti obbligazionari

Le Obbligazioni potranno essere denominate in Euro e/o qualsiasi altra valuta o valute così come indicato nelle Condizioni Definitive salva l’osservanza di tutti i requisiti di legge e/o regolamentari e/o della banca centrale applicabili.

4.5 Ranking dei prestiti obbligazionari

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa costituiscono obbligazioni dell’Emittente non subordinate, non sottoposte a condizione e, qualora non assistite da garanzia, avranno il medesimo grado di priorità nell’ordine dei pagamenti (pari passu) rispetto a tutte le altre obbligazioni dell’Emittente non assistite da garanzia (diverse dagli strumenti finanziari subordinati, se esistenti) di volta in volta in circolazione (fatta eccezione per alcune obbligazioni soggette a privilegi di legge).

4.6 Diritti connessi alle obbligazioni

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione degli interessi (Cedole), alle date di pagamento indicate nelle Condizioni Definitive del Prestito e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza del Prestito indicata nelle Condizioni Definitive.

4.7 Tasso d’interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse variabile.

In particolare durante la vita del Prestito gli Obbligazionisti riceveranno il pagamento di Cedole, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il tasso cedolare. Il tasso cedolare verrà determinato sulla base del valore di uno dei parametri di indicizzazione di seguito descritti (i “**Parametri di Indicizzazione**” e ciascuno il “**Parametro di Indicizzazione**”) eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* indicato in punti percentuali (lo “**Spread**”) con le modalità di calcolo riportate nelle Condizioni Definitive. Il valore del tasso di interesse da applicare al Valore Nominale ai fini del calcolo della Cedola sarà reso noto entro il giorno lavorativo precedente il primo giorno di godimento della Cedola stessa sul sito internet dell’Emittente.

Qualora una Data di Pagamento coincida con un giorno non lavorativo bancario, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo bancario successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

4.8 Parametri di Indicizzazione

Nelle Condizioni Definite del singolo Prestito, l’Emittente individuerà il Parametro di Indicizzazione prescelto, In particolare, le Cedole potranno essere parametrate ad uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione:

Rendimento d’asta del BOT

Per “Rendimento d’asta del BOT” si intende il rendimento semplice lordo del BOT relativo all’asta BOT effettuata il mese solare antecedente l’inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola (il “**Mese di Riferimento**”). Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all’asta del Mese di Riferimento. Il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

Il “Rendimento d’asta del BOT” scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere, in base al periodo di godimento della Cedola, il rendimento d’asta del BOT a tre mesi, oppure il rendimento d’asta del BOT a sei mesi oppure il rendimento d’asta del BOT annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Tasso EURIBOR

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso EURIBOR di Riferimento (come di seguito definito) rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le “**Date di Rilevazione**”). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario TARGET.

Il calendario operativo TARGET prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell’anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell’anno, il venerdì santo. Il lunedì di Pasqua. Il primo maggio, il 25 e il 26 dicembre.

L’EURIBOR è il tasso lettera sul mercato interno dell’Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la

convenzione indicata nelle Condizioni Definitive – e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il tasso EURIBOR di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la data di Rilevazione.

Il tasso EURIBOR scelto come Parametro di Indicizzazione (il “tasso EURIBOR di Riferimento”) potrà essere, in base al periodo di godimento della Cedola, il tasso EURIBOR trimestrale oppure il tasso EURIBOR semestrale oppure il tasso EURIBOR annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Tasso LIBOR

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso LIBOR della divisa di riferimento (il “Tasso LIBOR di Riferimento”) rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le “Date di Rilevazione”). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario TARGET.

Il calendario operativo TARGET prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell’anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell’anno, il venerdì santo. Il lunedì di Pasqua. Il primo maggio, il 25 e il 26 dicembre.

Il LIBOR è il tasso lettera sul mercato di Londra relativo alla valuta di riferimento, comunicato dalla *British Bankers’ Association* calcolato secondo la convenzione indicata nelle Condizioni Definitive – e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Su una delle Date di Rilevazioni cade in un giorno in cui il tasso LIBOR di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione.

Se per qualsiasi motivo il Tasso LIBOR di Riferimento non possa essere rilevato, si applicherà in luogo di tale parametro la media aritmetica delle quotazioni dei depositi interbancari dichiarate operative alle ore 11.00 a.m. (ora di Londra) da almeno tre primari istituti di credito.

Il tasso LIBOR scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere, in base al periodo di godimento della Cedola, il tasso LIBOR trimestrale, oppure il tasso LIBOR semestrale oppure il tasso LIBOR annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

4.9 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell’Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

4.10 Agente per il calcolo

L’emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo

4.11 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive oppure tramite un ammortamento periodico come da piano d'ammortamento riportato nelle Condizioni Definitive per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive, senza deduzione di spese. Qualora una Data di Pagamento coincida con un giorno non lavorativo bancario, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo bancario successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

4.12 Rendimento effettivo

Il rendimento effettivo annuo del titolo, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione, sulla base del prezzo di emissione, ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla sua scadenza sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

4.13 Rappresentante degli obbligazionisti

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 385/1993 e successive modifiche ed integrazioni.

4.14 Delibere ed autorizzazioni

I prestiti obbligazionari oggetto della presente Nota Informativa sono deliberati secondo le modalità stabilite dalla Banca ed emessi nel rispetto della normativa *pro tempore* vigente.

4.15 Data di emissione delle obbligazioni

La data di emissione di ciascun Prestito emesso a valere sulla presente Nota Informativa sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

4.16 Restrizioni alla libera trasferibilità delle obbligazioni

Le Obbligazioni non possono essere proposte, consegnate o negoziate negli Stati Uniti e da cittadini statunitensi ai sensi e per gli effetti del “*United States Securities Act del 1933, Regulation S*”.

Le Obbligazioni non possono essere proposte, consegnate o negoziate in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “*Public Offers of securities Regulations 1995*” e alle disposizioni applicabili del “*FSMA 2000*”.

Eventuali ulteriori restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito.

4.17 Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascun Prestito il regime fiscale applicabile alla Data di Godimento delle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi.

Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n. 239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n. 461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett.f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta delle Obbligazioni non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**")

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare massimo totale di ciascun Prestito Obbligazionario ("**Ammontare Massimo Totale**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive e sarà costituito dal numero di obbligazioni indicato nelle relative Condizioni Definitive, di nominali Euro 1.000 cadauna rappresentate da titoli al portatore.

L'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del periodo di offerta, i risultati dell'offerta mediante avviso pubblicato come sopra e trasmesso contestualmente alla CONSOB.

5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

Le Obbligazioni saranno offerte per il tramite delle filiali della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. o tramite le sedi e le dipendenze dei soggetti incaricati del collocamento, la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario (i

“**Soggetti Incaricati del Collocamento**”) nel Periodo di Offerta indicato nelle Condizioni Definitive di Offerta.

Le domande di adesione dell’offerta dovranno essere presentate compilando l’apposita modulistica, disponibile presso i Soggetti Incaricati del Collocamento.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell’ammontare delle sottoscrizioni.

Non è prevista la possibilità di riduzione dell’ammontare delle sottoscrizioni effettuate.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell’importo sottoscrivibile

Salvo diversa indicazione nelle Condizioni Definitive, le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000, pari al valore nominale di ogni obbligazione, e multipli di tale valore (il “**Lotto Minimo**”). L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’ammontare totale massimo previsto per l’emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle obbligazioni

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato il giorno (“**Data di Regolamento**”) indicato nelle Condizioni Definitive per ogni singolo Prestito mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive.

La Data di Regolamento coinciderà con la Data di Godimento.

L’Emittente si riserva, in relazione al medesimo Prestito, la facoltà di effettuare una o più ulteriori offerte ciascuna con una diversa Data di Regolamento (“**Riapertura del Prestito**”) nella quale dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di emissione maggiorato del rateo maturato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento di ciascuna delle predette nuove offerte. Le Obbligazioni emesse a seguito di ogni Riapertura del Prestito avranno lo stesso codice ISIN di quelle precedentemente emesse in relazione al medesimo Prestito e saranno con queste fungibili.

Per ogni Riapertura del Prestito verranno predisposte specifiche Condizioni Definitive da pubblicarsi sul proprio sito internet e da trasmettere contestualmente alla CONSOB.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell’offerta

L’Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell’offerta (importo definitivo del Prestito e numero delle Obbligazioni) mediante apposito annuncio da pubblicare sul proprio sito internet www.bnl.it. Copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

In caso di Riapertura del Prestito, il predetto annuncio comunicherà anche la fungibilità delle obbligazioni con quelle precedentemente emesse aventi lo stesso codice ISIN.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti, in relazione alla natura delle obbligazioni offerte.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto nei limiti dell'Ammontare Massimo Totale stabilito dall'Emittente.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle obbligazioni.

Qualora, durante il periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Massimo Totale, l'Emittente sospenderà automaticamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6 in tema di pagamento del rateo di interessi, il prezzo di offerta (il "**Prezzo di Emissione**") potrà essere alla pari (100% del valore nominale), oppure sotto la pari, oppure sopra la pari, come dettagliato nelle Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete degli sportelli dell'Emittente Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., e/o di società del gruppo o controllate o controllanti o di qualsiasi altro soggetto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive.

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari

Eventuali accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni

L'Emittente non intende procedere alla quotazione dei titoli emessi a valere sul presente Programma presso mercati regolamentati. L'Emittente si riserva la facoltà di negoziare i titoli oggetto della presente Nota nel proprio Sistema di Scambi Organizzati (SSO) la cui attività è soggetta agli adempimenti di cui all'art. 78 del D.Lgs 58/98 (TUF), in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e vendita, secondo le regole proprie di tale SSO.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

BNL si riserva di richiedere la quotazione dei titoli oggetto della presente Nota anche presso mercati regolamentati.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Gli eventuali consulenti legati ai Prestiti saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'emittente e delle obbligazioni.

Al 21 luglio 2006 sono attribuiti alla BNL i seguenti rating a medio lungo termine:

- Moody's Investors Service: Aa3;
- Standard & Poor's: AA-;
- Fitch Ratings Ltd.: AA-.

Non è al momento intenzione dell'Emittente richiedere l'attribuzione di un rating alle Obbligazioni emesse a valere sul programma. L'Emittente si riserva tuttavia la facoltà di richiedere l'attribuzione di un livello di rating per alcuni Prestiti che sarà specificato nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito.

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello allegato alla presente Nota Informativa.

8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA “BNL OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE ED A TASSO VARIABILE CALLABLE”

Il presente regolamento quadro (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) che la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (L’**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “BNL obbligazioni a tasso variabile ed a tasso variabile callable” (il “**Programma**”). Il presente Regolamento costituisce parte integrante della presente Nota Informativa pubblicata sul sito dell’Emittente www.bnl.it.

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate in documenti denominati “**Condizioni Definitive**”, ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito. Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“**Condizioni dell’Offerta**”) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Art. 1 – Importo e tagli e titoli

In occasione di ciascun Prestito L’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l’ammontare massimo totale del Prestito (l’ “**Ammontare Massimo Totale**”) che potrà essere espresso in Euro o altra valuta – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive -, il numero massimo totale collocabile di Obbligazioni relative a tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “**Valore Nominale**”).

Ciascun Prestito Obbligazionario sarà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del D. Lgs. 213/98 e alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2 - Collocamento

Le Obbligazioni di ciascun Prestito saranno offerte in sottoscrizione nel corso del periodo di offerta (il “**Periodo di Offerta**”) la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, salva la facoltà dell’Emittente di procedere alla chiusura anticipata senza preavviso.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni definitive (il “**Lotto Minimo**”). Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l’ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell’Ammontare Massimo Totale.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso i soggetti incaricati del collocamento (i "**Soggetti Incaricati del Collocamento**") la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Art. 3 – Godimento e durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare in relazione al singolo Prestito.

Nelle condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

La Data di Regolamento, coinciderà con la Data di Godimento.

L'Emittente si riserva, in relazione al medesimo Prestito, la facoltà di effettuare una o più ulteriori offerte ciascuna con una diversa Data di Regolamento ("**Riapertura del Prestito**") nella quale dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di emissione maggiorato del rateo maturato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento di ciascuna delle predette nuove offerte. Le Obbligazioni emesse a seguito di ogni Riapertura del Prestito avranno lo stesso codice ISIN di quelle precedentemente emesse in relazione al medesimo Prestito e saranno con queste fungibili.

Per ogni Riapertura del Prestito verranno predisposte specifiche Condizioni Definitive da pubblicarsi sul proprio sito internet e da trasmettere contestualmente alla CONSOB.

Art. 4 - Prezzo di emissione

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Art. 5 - Rimborso

Il rimborso delle Obbligazioni del presente Prestito sarà effettuato alla pari in unica soluzione alla Data di Scadenza oppure tramite un ammortamento periodico, come indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. A partire da tale data le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere.

Art. 6 - Interessi

Dalla Data di Godimento le Obbligazioni sono fruttifere di interessi pagabili in cedole posticipate (le "**Cedole**" e ciascuna la "**Cedola**") il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale uno dei parametri di indicizzazione di seguito descritti (i "**Parametri di Indicizzazione**" e ciascuno il "**Parametro di Indicizzazione**") eventualmente maggiorato o

diminuito di uno spread indicato in punti percentuali (lo “Spread”) ed arrotondato allo 0,001 più vicino. Il Parametro di Indicizzazione e l’eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito

Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il valore del tasso nominale da applicare al Valore Nominale ai fini del calcolo della Cedola sarà reso noto entro il giorno lavorativo precedente il primo giorno di godimento della Cedola stessa, presso il sito internet dell’Emittente.

La convenzione di calcolo applicabile alle Cedole sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Art. 8 – Parametri di Indicizzazione.

Nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, l’Emittente individuerà il Parametro di Indicizzazione prescelto. In particolare, le Cedole potranno essere parametrizzate ad uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione:

Rendimento d’asta del BOT

Per “Rendimento d’asta del BOT” si intende il rendimento semplice lordo del BOT relativo all’asta BOT effettuata il mese solare antecedente l’inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola (il “**Mese di Riferimento**”). Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all’asta del Mese di Riferimento. Il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

Il “Rendimento d’asta del BOT” scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere, in base al periodo di godimento della Cedola, il rendimento d’asta del BOT a tre mesi, oppure il rendimento d’asta del BOT a sei mesi oppure il rendimento d’asta del BOT annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Tasso EURIBOR

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso EURIBOR di Riferimento (come di seguito definito) rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le “**Date di Rilevazione**”). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario TARGET.

Il calendario operativo TARGET prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell’anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell’anno, il venerdì santo. Il lunedì di Pasqua. Il primo maggio, il 25 e il 26 dicembre.

L’EURIBOR è il tasso lettera sul mercato interno dell’Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione indicata nelle Condizioni Definitive – e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il tasso EURIBOR di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la data di Rilevazione.

Il tasso EURIBOR scelto come Parametro di Indicizzazione (il “tasso EURIBOR di Riferimento”) potrà essere, in base al periodo di godimento della Cedola, il tasso EURIBOR trimestrale oppure il tasso EURIBOR semestrale oppure il tasso EURIBOR annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Tasso LIBOR

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso LIBOR della divisa di riferimento (il “Tasso LIBOR di Riferimento”) rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le “Date di Rilevazione”). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario TARGET.

Il calendario operativo TARGET prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell’anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell’anno, il venerdì santo. Il lunedì di Pasqua. Il primo maggio, il 25 e il 26 dicembre.

Il LIBOR è il tasso lettera sul mercato di Londra relativo alla valuta di riferimento, comunicato dalla *British Bankers’ Association* calcolato secondo la convenzione indicata nelle Condizioni Definitive – e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Su una delle Date di Rilevazioni cade in un giorno in cui il tasso LIBOR di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione.

Se per qualsiasi motivo il Tasso LIBOR di Riferimento non possa essere rilevato, si applicherà in luogo di tale parametro la media aritmetica delle quotazioni dei depositi interbancari dichiarate operative alle ore 11.00 a.m. (ora di Londra) da almeno tre primari istituti di credito.

Il tasso LIBOR scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere, in base al periodo di godimento della Cedola, il tasso LIBOR trimestrale, oppure il tasso LIBOR semestrale oppure il tasso LIBOR annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Art. 9 - Eventi di turbativa

In caso di mancata pubblicazione del parametro di Indicizzazione ad una Data di Rilevazione, L’Agente di Calcolo potrà fissare un valore sostitutivo per il Parametro di Indicizzazione secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

Art. 10 - Regime fiscale

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla Data di Godimento sarà indicato per ogni Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

Art. 11- Termini di prescrizione

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle Cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

Art. 12- Rimborso anticipato

Può essere prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

Art. 13 - Mercato di negoziazione

La Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni sul proprio Sistema di Scambi Organizzati ai sensi della delibera Consob n. 14035 del 17/04/2003. Qualora le Obbligazioni siano negoziate nel Sistema di Scambi Organizzati di cui al precedente articolo, la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. si impegna a fornire su base continuativa il miglior prezzo di acquisto e, ove possibile, di vendita delle obbligazioni.

Art. 14 - Servizio del prestito

Il presente prestito verrà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. o, in caso diverso, presso altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive, ed assoggettato al regime della dematerializzazione di cui al D. Lgs. n. 213/98 ed alla delibera Consob n. 11768/98 e successive modifiche ed integrazioni. Il rimborso delle obbligazioni ed il pagamento delle relative cedole verranno effettuati per il tramite della Monte Titoli S.p.A, in caso diverso, per il tramite di altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive,

Qualora la data fissata per il pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, il pagamento sarà effettuato il giorno lavorativo bancario immediatamente successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi.

Art. 15 – Varie

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i Prestiti Obbligazionari sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Roma ovvero, ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-*bis* c.c. il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Tutte le comunicazioni dell'Emittente agli Obbligazionisti, concernenti i Prestiti saranno effettuate, ove non diversamente previsto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

Le presenti obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative alla

NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

“BNL OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE ED A TASSO VARIABILE CALLABLE”

[*Denominazione delle Obbligazioni*]
[•]

[*Codice ISIN*]

redatte dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. in qualità di emittente e trasmesse alla Consob in data / / .

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) e al Regolamento 2004/809/CE. Le suddette Condizioni Definitive, unitamente al Documento di Registrazione sull'emittente Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (l' “**Emittente**”), alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il prospetto di base (il “**Prospetto di Base**”) relativo al programma di emissione di prestiti obbligazionari denominato “Bnl Obbligazioni a tasso variabile ed a tasso variabile callable” (il “**Programma**”) nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell' investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al programma di emissione di prestiti obbligazionari "Bnl Obbligazioni a tasso variabile ed a tasso variabile callable" depositata presso la CONSOB in data / /2006, a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 6079483 del 5/10/2006 (la "**Nota Informativa**") e ne costituiscono integrazione.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa, al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 8/09/2006, a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 6068478 del 9/08/2006 (il "Documento di Registrazione"), ed alla relativa nota di sintesi (la "Nota di Sintesi"), al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni. Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Via Vittorio Veneto 119, Roma e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con la lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento contenuto nella Nota Informativa.

1. FATTORI DI RISCHIO

AVVERTENZE GENERALI

LA SOTTOSCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI CUI LE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE SI RIFERISCONO PRESENTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO PROPRI DI UN INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI A TASSO VARIABILE.

LE OBBLIGAZIONI SONO STRUMENTI FINANZIARI CHE PRESENTANO I PROFILI DI RISCHIO E DI RENDIMENTO LA CUI VALUTAZIONE RICHIEDE PARTICOLARE COMPETENZA, PERTANTO È OPPORTUNO CHE L'INVESTITORE VALUTI ACCURATAMENTE SE LE OBBLIGAZIONI COSTITUISCONO UN INVESTIMENTO IDONEO PER LA PROPRIA SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA.

IN PARTICOLARE L'INVESTITORE DOVREBBE CONSIDERARE CHE LA SOTTOSCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI COMPORTA I RISCHI DI SEGUITO ELENCATI.

AVVERTENZE SPECIFICHE

LE OBBLIGAZIONI DI CUI ALLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE. INOLTRE LE OBBLIGAZIONI DANNO DIRITTO AL PAGAMENTO DI CEDOLE IL CUI AMMONTARE È DETERMINATO IN RAGIONE DELL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE PRESCELTO NELLA MISURA E SECONDO LE MODALITÀ INDICATE AL PUNTO 2. DELLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE.

1.1 RISCHI GENERICI

RISCHIO EMITTENTE: SOTTOSCRIVENDO I PRESTITI EMESSI A VALERE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "BNL OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE ED A TASSO VARIABILE CALLABLE" SI DIVENTA FINANZIATORI DELL'EMITTENTE, ASSUMENDO IL RISCHIO CHE QUESTI NON SIA IN GRADO DI ONORARE I PROPRI OBBLIGHI RELATIVAMENTE AL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI E/O AL RIMBORSO DEL CAPITALE.

L'EMITTENTE NON HA PREVISTO GARANZIE PER IL RIMBORSO DEL PRESTITO E PER IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI.

LE OBBLIGAZIONI NON SONO ASSISTITE DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI.

RISCHIO DI APPARTENENZA DELL'EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE DI COPERTURA AL MEDESIMO GRUPPO BANCARIO

SE L'EMITTENTE SI È COPERTO/SI COPRIRÀ DAL RISCHIO DI INTERESSE STIPULANDO CONTRATTI DI COPERTURA CON CONTROPARTI INTERNE AL GRUPPO, TALE COMUNE APPARTENENZA

(DELL'EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE) ALLO STESSO GRUPPO BANCARIO POTREBBE DETERMINARE UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI

RISCHIO DI PREZZO: CONSISTE NEL RISCHIO DI “OSCILLAZIONE” DEL PREZZO DI MERCATO SECONDARIO DEL TITOLO DURANTE LA SUA VITA. TALE RISCHIO PUÒ COMPORTARE CHE, QUALORA IL RISPARMIATORE VOLESSE VENDERE IL TITOLO PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE, IL VALORE DELLO STESSO POTREBBE ANCHE RISULTARE INFERIORE AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE (100% DEL VALORE NOMINALE).

RISCHIO LIQUIDITÀ: L'EMITTENTE NON PREVEDE DI PRESENTARE ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE SU UN MERCATO REGOLAMENTATO PER LE OBBLIGAZIONI CHE SARANNO EMESSE A VALERE SUL PRESENTE PROGRAMMA. PERTANTO QUALORA L'INVESTITORE DESIDERASSE PROCEDERE ALLA VENDITA DEL TITOLO PRIMA DELLA SCADENZA, POTREBBE INCONTRARE DIFFICOLTÀ A TROVARE UNA CONTROPARTE DISPOSTA A COMPRARE E, CONSEGUENTEMENTE, POTREBBE OTTENERE UN PREZZO INFERIORE AL VALORE REALE DEL TITOLO.

LA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A. SI IMPEGNA TUTTAVIA A PORSI COME CONTROPARTE NELL'ACQUISTO DELLE OBBLIGAZIONI QUALORA L'INVESTITORE INTENDESSE ALIENARLE IN FASE DI NEGOZIAZIONE SUCCESSIVA ALL'EMISSIONE, A CONDIZIONI DETERMINATE IN BASE A CRITERI DI MERCATO E FATTE SALVE EVENTUALI LIMITAZIONI NORMATIVE. BNL SI RISERVA INOLTRE LA FACOLTÀ DI EFFETTUARE LA NEGOZIAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI DEL PRESENTE PRESTITO SUL PROPRIO SISTEMA DI SCAMBI ORGANIZZATI. L'EMITTENTE SI RISERVA LA FACOLTA' DI PRESENTARE ISTANZA DI QUOTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI SU UN MERCATO REGOLAMENTATO.

1.2 RISCHI SPECIFICI

RISCHIO DI TASSO: LE FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE SUI MERCATI FINANZIARI E RELATIVI ALL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE DI RIFERIMENTO POTREBBERO DETERMINARE TEMPORANEI DISALLINEAMENTI DEL VALORE DELLA CEDOLA IN CORSO DI GODIMENTO RISPETTO AI LIVELLI DEI TASSI DI RIFERIMENTO ESPRESSI DAI MERCATI FINANZIARI E CONSEGUENTEMENTE DETERMINARE VARIAZIONI SUI PREZZI DEI TITOLI. PERTANTO QUALORA L'INVESTITORE INTENDESSE ALIENARE LE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA LORO SCADENZA, POTREBBE ANDARE INCONTRO AL RISCHIO CHE IL VALORE DELLE STESSE SIA INFERIORE AL LORO PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE (100% DEL VALORE NOMINALE). TUTTAVIA L'INDICIZZAZIONE A PARAMETRI UFFICIALI DI MERCATO, TRA I QUALI IL TASSO EURIBOR, ASSICURA UN'ATTENUATA VARIABILITÀ DEL PREZZO DEI TITOLI AL VARIARE DEI TASSI DI MERCATO.

RISCHIO DI CAMBIO: QUALORA LE OBBLIGAZIONI SIANO DENOMINATE IN VALUTA ESTERA, IL CONTROVALORE IN EURO DELLA CEDOLA E DEL CAPITALE INVESTITO POSSONO VARIARE IN MODO FAVOREVOLE O SFAVOREVOLE AL SOTTOSCRITTORE A CAUSA DELLA VARIAZIONE DEL TASSO DI CAMBIO.

RISCHIO DI COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON L'AGENTE DI CALCOLO: POICHÉ L'EMITTENTE OPERERÀ ANCHE QUALE RESPONSABILE PER IL CALCOLO, CIOÈ SOGGETTO INCARICATO DELLA DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI E DELLE ATTIVITÀ CONNESSE, TALE COINCIDENZA DI RUOLI (EMITTENTE ED AGENTE DI CALCOLO) POTREBBE DETERMINARE UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE: NELL'IPOTESI DI NON DISPONIBILITÀ DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE DEGLI INTERESSI, SARANNO PREVISTE PARTICOLARI MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DELLO STESSO E QUINDI DEGLI INTERESSI A CURA DELL'EMITTENTE OPERANTE QUALE AGENTE DI CALCOLO. LE MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI NEL CASO DI NON DISPONIBILITÀ DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE SARANNO DI VOLTA IN VOLTA INDICATE NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE A CIASCUN PRESTITO OBBLIGAZIONARIO.

L'EMITTENTE NON FORNIRÀ COMUNQUE SUCCESSIVAMENTE ALL'EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI, ALCUNA INFORMAZIONE RELATIVAMENTE ALL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE PRESCELTO O COMUNQUE AL VALORE DI MERCATO CORRENTE DELLE OBBLIGAZIONI.

RISCHIO DI RIMBORSO ANTICIPATO: LE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CALLABLE RICONOSCONO ALL'EMITTENTE LA FACOLTÀ DI RIMBORSARE ANTICIPATAMENTE I TITOLI (CD.OPZIONE CALL); LA RELATIVA COMPONENTE DERIVATIVA VERRÀ VALORIZZATA NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE. QUALORA L'EMITTENTE ESERCITI LA FACOLTA' DI RIMBORSARE ANTICIPATAMENTE LE OBBLIGAZIONI, IL SOTTOSCRITTORE POTREBBE TROVARSI NELLE CONDIZIONI DI DOVER REINVESTIRE IL CAPITALE RIMBORSATO ANTICIPATAMENTE, PER IL TEMPO RESIDUO ALLA SCADENZA, AD UN TASSO DI RENDIMENTO INFERIORE RISPETTO A QUELLO DEL TITOLO RIMBORSATO E DI CONSEGUENZA SUBIRE UNO SVANTAGGIO PARI AL DIFFERENZIALE TRA IL RENDIMENTO DELL'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI E QUELLO DELL'INVESTIMENTO SUCCESSIVO.

2. CONDIZIONI DEFINITIVE DI OFFERTA

| | |
|--|--|
| Emittente | Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. |
| Denominazione Obbligazioni | [•] |
| Codice BNL | [•] |
| ISIN | [•] |
| Valuta di emissione | [•] |
| Ammontare Massimo Totale | [•] |
| Importo definitivo dell'emissione | Verrà comunicato con apposito avviso sul sito internet dell'Emittente entro cinque giorni successivi alla chiusura del Periodo di Offerta |
| Numero di Obbligazioni | Verrà comunicato con apposito avviso sul sito dell'emittente entro cinque giorni successivi alla chiusura del Periodo di Offerta |
| Valore Nominale di ogni Obbligazione | [•] |
| Periodo di Offerta [Periodo di Offerta per Riapertura del Prestito] | Dal [•] al [•]. |
| Lotto Minimo | n. [•] Obbligazione/i |
| Prezzo di Emissione | Pari al [•]% del Valore Nominale, cioè [valuta di emissione] [•] [in caso di Riapertura del Prestito pari a [valuta di emissione] [•]% più il rateo maturato] |
| Data di Godimento | [•] |
| Data di Regolamento | [•], |
| Data di scadenza | [•] |
| Prezzo di rimborso | [•] |

| | |
|---|--|
| Modalità di rimborso | In un'unica soluzione [oppure specificare le modalità di ammortamento del prestito] |
| Rimborso anticipato | Non previsto [oppure descrivere le modalità di rimborso anticipato evidenziando la componente derivativa] |
| Parametro di Indicizzazione della Cedola | Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è il [Rendimento d'asta dei BOT a tre mesi /Rendimento d'asta dei BOT a sei mesi/Rendimento d'asta dei BOT annuale] / [tasso EURIBOR trimestrale/tasso EURIBOR semestrale/tasso EURIBOR annuale/tasso LIBOR trimestrale/tasso LIBOR semestrale/tasso LIBOR annuale]. |
| Convenzione di calcolo | Il Parametro di Indicizzazione viene calcolato secondo la convenzione [ACT/360 / ACT/365/[•]] |
| Spread [clausola eventuale] | Il Parametro di Indicizzazione sarà [maggiorato/diminuito] uno Spread pari a [•] |
| Data di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione | Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il [•] rilevato il [•] |
| Agente per il Calcolo | L'Emittente/[•] svolge la funzione di Agente per il Calcolo |
| Frequenza pagamento Cedole | Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale] in occasione delle seguenti Date di Pagamento: [inserire tutte le Date di pagamento Cedole del singolo Prestito Obbligazionario] |
| Mercato di negoziazione [clausola eventuale da inserire nel caso in cui sia prevista l'inserimento nel SSO] | [Sistema di Scambi Organizzati di BNL ai sensi della delibera Consob n. 14035 del 17/04/2003]. |
| Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento | [•] |
| Consulenti legati all'emissione [clausola eventuale da inserire nel caso in cui vi siano consulenti] | [•] |

Accordi di sottoscrizione relativi alle obbligazioni

[Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazione]/ [Indicazione degli eventuali accordi di sottoscrizione]

Regime fiscale

Indicazione del regime fiscale vigente applicabile alle Obbligazioni alla Data di Godimento

Organismo incaricato del servizio finanziario [*da indicare solo se diverso da Monte Titoli S.p.A.*]

[•]

3. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI ED EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Scenario favorevole

Ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni sia pari a [•]% ed abbia un andamento moderatamente crescente per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a [•]% ed il rendimento effettivo annuo netto pari a [•]%.¹

Scenario intermedio

Nell'ipotesi di costanza della prima cedola, cioè nell'ipotesi che il Parametro di Indicizzazione delle obbligazioni sia pari a [•]% e resti invariato per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a [•]% ed il rendimento effettivo annuo netto pari a [•]%.¹

Confrontando il rendimento delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive con quelle di un CCT emesso in pari data e di medesima durata, ad esempio il CCT [•], i relativi rendimenti a scadenza, al lordo e al netto dell'effetto fiscale¹, calcolati alla data di emissione vengono di seguito rappresentati

| | CCT | OBBLIGAZIONI BNL [•] |
|-------------------------|-----|----------------------|
| SCADENZA | [•] | [•] |
| PREZZO | [•] | [•] |
| RENDIMENTO LORDO | [•] | [•] |
| RENDIMENTO NETTO | [•] | [•] |

Scenario sfavorevole

Ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni sia pari a [•]% ed abbia un andamento moderatamente decrescente per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a [•]% ed il rendimento effettivo annuo netto pari a [•]%.¹

Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del [inserire nome del Parametro di Indicizzazione] non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo. La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

[inserire la performance storica del parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo almeno pari alla durata del Prestito].

¹ Si considera un'aliquota fiscale del [•]%

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data [●]

Le Obbligazioni sono emesse in conformità alle disposizioni di cui all'Articolo 129 del D. Lgs. N. 385/93.

(firma)
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.